

FORUM

Economia circolare, giustizia sociale, bioetica, parità di genere. La vera sfida per la sostenibilità

Carlo Marroni — a pag. 8



L'incontro in Vaticano. Papa Francesco ieri ha ricevuto i vertici del Gruppo 24 Ore: tra gli altri, da sinistra, il dg di 24 Ore System e Radio 24, Federico Silvestri, il direttore Fabio Tamburini, il presidente Edoardo Garrone e l'ad Giuseppe Cerbone

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sviluppo e giustizia sociale, la via possibile alla vera sostenibilità

Il Vaticano. Dall'economia circolare alla parità di genere fino alla bioetica globale i temi discussi nel confronto tra esponenti della Santa Sede

Carlo Marroni

La copia personale della prima edizione del Sole 24 Ore nel nuovo formato e nella nuova scansione editoriale, pubblicata lo scorso 16 marzo, con dedica calligrafata. Il vertice del Gruppo 24 Ore l'ha donata a Papa Francesco, nell'udienza di ieri concessa poco prima dello svolgimento del "Forum Sostenibilità - La Grande Sfida per il futuro", organizzato da Il Sole 24 Ore in collaborazione con la Santa Sede e con il patrocinio della Pontificia Accademia per La Vita e della Embajada de Honduras ante la Santa Sede. Il Papa ha incontrato il presidente del Gruppo Sole 24 Ore, Edoardo Garrone, l'amministratore delegato, Giuseppe Cerbone, il direttore Fabio Tamburini, e il d.g. di 24 Ore System e a.d. di 24 Ore Eventi e Cultura, Federico Silvestri.

Il confronto ha coinvolto esponenti della Santa Sede impegnati a vario titolo su questo fronte, che per il Papa è fondamentale, specie dopo l'enciclica Laudato si' del 2015, da cui è scaturito il concetto-chiave di "ecologia umana integrale". Dall'Honduras è intervenuto il cardinale Oscar Rodriguez Maradiaga, coordinatore del consiglio dei cardinali. «Se vogliamo che ci sia sostenibilità nell'economia è essenziale che ci sia sostenibilità nella giu-

stizia sociale in modo da ridurre la povertà e arrivare alla sostenibilità nella pace» ha detto il porporato: «Gran parte dell'umanità riesce a malapena a sopravvivere. Non si vuole vedere la realtà, che al contrario, si peggiora con il disastro ecologico. I vertici sul clima restano solo buone intenzioni, è bastato che un presidente (Trump, ndr) si ritirasse dall'accordo di Parigi che aveva aperto uno spiraglio perché non si arrivasse a nulla. Speriamo nel vertice di Glasgow». Per Maradiaga, già presidente di Caritas Internationalis, «bisogna avere il coraggio di scuotere le coscienze: una economia come quella di oggi non funziona, questo tipo di sostenibilità esclude la giustizia sociale, senza di essa non sarà possibile la pace sociale. La mancanza di leadership politica è evidente, e quella economica...?». Suor Alessandra Smerilli, Segretario ad interim del dicastero per il Servizio della Sviluppo Umano Integrale, e delegata alla Commissione Covid-19, ha affrontato il tema "Un'economia a misura

d'uomo: sostenibilità e parità di genere". Il Papa, ha detto, ha istituito questa commissione «per preparare il futuro dopo la pandemia, un futuro che deve portare forti elementi di novità sulla parità di genere. Nel 2020 le criticità sono state svelate, e le donne sono molto sottorappresentate sia nel pubblico che nel privato. C'è bisogno di uno sguardo plurale». Quattro sono i punti-chiave su cui concentrare l'attenzione: la gestione del bene comune, un'economia circolare che possa creare per rigenerare, il cambiamento delle metriche di "misurazione" e la cultura della cura. Di "Sviluppo sostenibile e le prospettive derivate dalla bioetica globale" ha parlato il gesuita padre Carlo Casalone, Officiale della Pontificia Accademia per La Vita, medico e già provinciale dei gesuiti per l'Italia, che ha offerto un punto di vista "bioteco" della sostenibilità. «C'è un tema, le dimensioni etiche del Covid vanno oltre l'emergenza. Non dobbiamo contrapporre i principi, la salute pubblica non è alternativa o contrapposta a quella privata. Si tratta di ampliare i riferimenti di giustizia, dignità, alleanza tra generazioni, e trovare un equilibrio tra temi che sembrano in concorrenza, ma non lo sono».



Intervenuti il cardinale Maradiaga, Suor Smerilli e il gesuita Casalone della Pontificia Accademia per la vita

© RIPRODUZIONE RISERVATA